

AVVISO AL PUBBLICO

DEVELOPMENT S.r.l.

DEVELOPMENT SRL

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **DEVELOPMENT S.r.l** con sede legale in MILANO (MI) CAP 20124, Va Vittor Pisani 16, comunica di aver presentato in data **03/03/2022** al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

“Impianto agrovoltaico integrato da realizzarsi nel Comune di San Marco in Lamis (FG) in località “Posta d’Innazi”, costituito da un impianto olivicolo superintensivo e un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 52,398 MW collegato alla RTN”

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2 denominata **“impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”**

(e)

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata **“Generazione di energia elettrica: impianti fotovoltaici”** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR); ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Impianto integrato agrovoltaico integrato costituito da un impianto olivicolo superintensivo e un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a **52,398 MW** collegato alla RTN

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto é:
Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs 152/06 e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero della Transizione Ecologica;
Autorizzazione Unica ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs 387/03 e l'Autorità competente al rilascio è la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica;

Il progetto è localizzato nel comune di **San Marco in Lamis (FG)** in località “Posta d’Innazi” e prevede

la realizzazione di un nuovo impianto agrovoltaico costituito dalla integrazione tra impianto olivicolo superintensivo.e impianto fotovoltaico di potenza pari a 52,398 MW.

Il progetto interessa una superficie di 57 ettari.

Il progetto sarà eseguito in regime “agrovoltaico” che produce energia elettrica “zero emission” da fonti rinnovabili attraverso un sistema integrato con l’attività agricola (oliveto superintensivo), garantendo un modello eco-sostenibile che fornisca energia pulita e prodotti sani da agricoltura biologica.

La tecnologia impiantistica prevede l’installazione di moduli bifacciali che saranno installati su strutture mobili (tracker) di tipo monoassiale collegati direttamente al terreno mediante pali a vite in acciaio.

L’indice di consumo del suolo è stato contenuto nell’ordine del 26 % calcolato sulla superficie utile di impianto. Le strutture saranno posizionate in maniera da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno.

I pali di sostegno sono distanti tra loro 9,00 m per consentire la coltivazione e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l’ombreggiamento. Saranno utilizzate strutture da 104, 78 e 52 moduli.

L’impianto fotovoltaico sarà connesso alla stazione TERNA di San Marco in Lamis mediante una linea di connessione interrata in AT.

Il progetto ha un valore economico superiore a 5 milioni di Euro.

*I possibili **impatti ambientali** che sono stati analizzati nello studio sono inerenti: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, ecosistemi naturali, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente antropico, rumore e vibrazioni, rifiuti, radiazioni non ionizzanti, assetto igienico sanitario, assetto socio-economico.*

In particolare dallo studio effettuato è emerso quanto segue:

Ambiente fisico

Le variazioni dei flussi di traffico derivati in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione sono assolutamente trascurabili rispetto ai flussi veicolari che attualmente interessano l’area di progetto.

Atmosfera

Nella fase di esercizio l’impianto agrovoltaico non produrrà alcuna forma di emissione in atmosfera. La messa in funzione dell’impianto eviterà una significativa quantità di emissioni di CO₂ e altre sostanze inquinanti in atmosfera evitando il ricorso a combustibili fossili per la generazione dell’energia prodotta.

Ambiente idrico

Le opere previste non modificano la permeabilità del terreno né le attuali condizioni di deflusso delle acque nel territorio interessato.

Suolo e sottosuolo

Non sarà modificata la geomorfologia del sito e tutti i movimenti di terra in fase di cantiere saranno seguiti da interventi di ripristino con il terreno vegetale di risulta.

L’impianto fotovoltaico sarà integrato con la piantumazione di un oliveto superintensivo disposto tra i filari dei tracker che garantirà il mantenimento della fertilità dell’area.

Le strutture dei pannelli fotovoltaici con inseguitori monoassiali e la recinzione saranno infisse direttamente nel terreno; per il riempimento degli scavi necessari (viabilità, cavidotti, area di sedime delle cabine) si riutilizzerà il terreno asportato e materiale arido prelevato da cave del territorio.

Ecosistemi

L’opera non modificherà in maniera significativa gli attuali equilibri.

il progetto non interferirà negativamente con la presenza degli ambienti utilizzati per la nidificazione, il rifugio ed l’alimentazione della fauna selvatica.

Per consentire il passaggio della piccola fauna, la recinzione sarà collocata lasciando libera un’altezza di 20 cm dal suolo.

In fase di cantiere si potrà avere un allontanamento temporaneo della fauna più sensibile presente nel territorio. In fase di esercizio si assisterà ad un graduale ripopolamento.

Paesaggio

L’opera non determina impatti negativi sul patrimonio storico, archeologico e architettonico della zona. Saranno conservate le strade interpoderali esistenti e saranno realizzate diverse opere di

mitigazioni quali la piantumazione di arbusti autoctoni lungo la recinzione e alberi di olivo tra i filari dei pannelli.

Rumori

L'impatto acustico prodotto dall'opera in progetto è scarsamente significativo.

Rifiuti

La produzione di rifiuti in fase di esercizio è limitata a quanto derivabile dalla manutenzione dell'impianto e dalla coltivazione dell'oliveto.

In fase di dismissione i pannelli e le apparecchiature saranno smontati e smaltiti presso centri autorizzati.

Radiazioni non ionizzanti

Nella zona non sono presenti aree destinate a ricettori sensibili.

In ogni caso, i valori prevedibili portano a ritenere che l'impianto è conforme alle prescrizioni vigenti.

Assetto igienico-sanitario

L'intervento è conforme ai vigenti strumenti di pianificazione e programmazione. I principali effetti derivati dalla realizzazione dell'opera sono compatibili con le esigenze di tutela igienico-sanitaria e di salvaguardia dell'ambiente.

Assetto socio-economico

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico e dell'oliveto superintensivo avrà una indubbia ricaduta occupazionale e produrrà un effetto positivo sulla componente sociale.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante

Niosi Ivan

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.